



**CONCITA
DE GREGORIO**
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Il tempo è finito

Sono passati quasi cinque mesi dall'espulsione di Fini dal Pdl, mancano due giorni al voto di fiducia di cui nessuno sa prevedere l'esito perché non dipende da argomenti politici, di credo o di progetto, dipende dal baratto: cosa mi dai in cambio, quanti soldi, che posto, quali garanzie per il mio personale futuro. Se la logica è quella mercantile tutto può succedere, nella contrattazione: che si alzi il prezzo, che fioriscano le convenienze, che svaniscano le dignità peraltro in molti casi già volatili. E' abbastanza probabile, per quanto ci si auguri di no, che la smisurata disponibilità economica del magnate - di cui oggi apprendiamo le ultimissime sugli affari immobiliari ad Antigua, uno Stato a cui il signor B. ha condonato il debito in cambio di favori personali, come l'Unità ha da molte settimane anticipato - che la sua per così dire capacità persuasiva possa attecchire nelle coscienze deboli, illanguidite da ingiustificata autostima, e che il più longevo premier morente possa uscire dall'aula di Montecitorio, martedì, con un pugno di voti a suo vantaggio.

E' anche possibile di no, e per quanto paradossale possa sembrare non ci sarebbe molta differenza. Sul piano pratico dell'immediato da farsi nei giorni sì, certo. Anche sul piano della propaganda, naturalmente. Non su quello della valutazione politica, però. Il momento della verità sarebbe rinviato di qualche settimana, forse di qualche mese.

Nessuno, tuttavia, ma proprio nessuno neppure tra i berlusconiani di primo letto crede in cuor suo che quella a cui stiamo assistendo sia qualcosa di diverso da un'agonia. Questa fase politica, il quindicennio che abbiamo appena attraversato, è finito. Poi, come succede anche nella vita privata di ciascuno, il tempo del congedo può essere anche molto lungo e incerto, doloroso e violento, colmo di pericoli e di seduzioni di ritorno. Che sia finito, però, lo vedono tutti: i protagonisti per primi.

In questi cinque mesi di rivelazioni epocali e di messaggi video su facebook, di diaspore e di terzi poli, di tempeste di fango e di lotte fratricide nelle stesse metà campo non è successo niente, di fatto. Niente che già non si sapesse, niente che non fosse già successo prima, niente di nuovo purtroppo per un paese ridotto allo stremo materiale e morale, al limite della sua capacità di sopportare lo spettacolo di una politica sempre più grottesca, sempre più lontana dai bisogni reali, sempre più avida delle vivande servite al suo privato tavolo. Solo una gara al peggio. Dallo spettacolo delle private debolezze e nefandezze a quello, a cielo aperto, della corruzione ormai eletta a sistema legittimo, dichiarato, esibito. In altri tempi ci avrebbero fatto sorridere i sussulti da vivisezione di partiti «di responsabilità nazionale» che nascono nel numero di tre esponenti tra loro in dissenso, il Pri che espelle La Malfa (ma chi altro c'è, nel Pri, oltre a La Malfa?), i signorotti locali passati dal Psdi - ve lo ricordate? - all'Idv, i cognomi mai sentiti prima di parlamentari improvvisamente decisivi, corteggiatissimi, lusingati nel loro deluso amor proprio che ragionano di mogli e di mutui come se le loro vite private avessero qualche rilevanza per la Nazione. Oggi no, non fanno più ridere.

→ **SEGUE A PAGINA 7**

Oggi nel giornale

PAG. 24-25 ■ MONDO

**Cancun, mini-accordo sul clima
Ma sui rimedi restano divisioni**



PAG. 28-29 ■ ECONOMIA

**Scudiere (Cgil) alla Fiat: legge
del più forte come nella giungla**



PAG. 32-33 ■ CONVERSANDO CON...

**Campaini e le coop: «Piegarlo
il profitto ai valori dell'etica»**



PAG. 22-23 ■ ITALIA

A Napoli con i rifiuti tornano i roghi

PAG. 26 ■ MONDO

Suicida il figlio di Bernard Madoff

PAG. 34-35 ■ L'INTERVISTA

Connelly: il thriller salvato dai libri

PAG. 44-45 ■ CAMPIONATO DI CALCIO

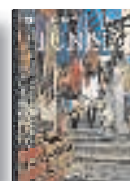
Bologna: prima il Milan poi la proprietà

PAG. 46-47 ■ SPORT

Sci, Ligety si ripete. Blardone terzo

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA



BONECHI